

CORRIERE DELLA SERA

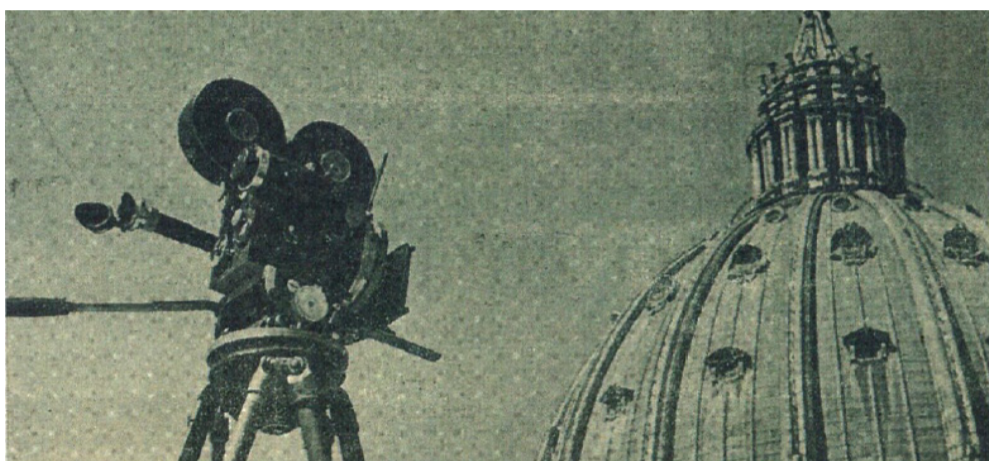
Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 42821
Roma, Via Campana 26C - Tel. 06 498281

DEL LUNEDÌ **BUONI NOTIZI**

Servizio Clienti - Tel. 02 4282100
mail: servizioclienti@corriere.it

Cinegiornali ritrovati

Archivi Progetto di digitalizzazione per «Roma nel mondo», documenti audiovisivi (1955-60) dedicati al rapporto tra cattolicesimo e massmedia



Info

● «Roma nel mondo», cinegiornali cattolici realizzati tra il 1955 e il 1960.

Quarantanove numeri sono stati recuperati e saranno resi fruibili grazie al progetto dell'Università Telematica Uninettuno, con la direzione scientifica di Dario Edoardo Viganò. Info: www.uninettuno.university.net

Bianco e nero

A sinistra, immagine tratta dalla rivista «Cinematografo». Sotto un frame da un cinegiornale (Archivio storico Società San Paolo)

C'è Roma, c'è il mondo, ma soprattutto c'è una grammatica del linguaggio cinegiornalistico utile a studiosi e appassionati. L'archivio a cui sta lavorando l'Università telematica Uninettuno, dedicato al rapporto tra cattolicesimo e media conta, tra le altre cose, 49 numeri del cinegiornale *Roma nel mondo*, realizzati tra il 1955 e il 1960, ora riscoperti e recuperati grazie a un progetto finanziato da Siae in partnership con Direzione generale Cinema e Audiovisivo, Archivio storico Luce e Società S. Paolo.

Documenti che raccontano un momento storico di grande slancio internazionale e aggiungono elementi di conoscenza alla figura controversa, ma ancora poco indagata, di papa Pacelli, Pio XII, il cui archivio è stato aperto nel marzo 2020 alimentando polemiche tra gli storici, soprattutto in merito alla posizione

di fronte alle persecuzioni degli ebrei. Ma questi cinegiornali appartengono al capitolo di innovazione linguistica che il Vaticano intraprese dopo il successo di Radio Vaticana, creata nel 1931 da un altro papa Pio — nato Achille Ratti e nominato XI — riscoperti in un fondo dell'Archivio Luce dove giacevano da decenni.

«Si tratta di trecentouno servizi di attualità cinematografica — spiega monsignor Dario Edoardo Viganò, preside della facoltà di Scienze della Comunicazione alla Uninettuno — che pongono nuova luce sulla Chiesa del tempo. Ne sta emergendo il profilo del primo vero esempio di "pontificato globale" per l'intensità e la profondità geopolitica delle sfide affrontate, come la relazione con ideologie conflittuali, la cultura di massa, il progresso tecnologico e la secolarizzazione». Sono servizi che raccolgono la cronaca di avveni-

menti cattolici in tutto il mondo, da Roma al Congo attraverso i continenti, con una rubrica di fondo focalizzata sull'attività della Santa Sede. Pubblicato in cinque lingue e «regolarmente inviato a un buon numero di stazioni televisive europee e alle tv americane», il cinegiornale è stato trasmesso in Olanda, Belgio, Germania, Svizzera, Usa e Canada. «È così che papa Pacelli raggiunse popolarità a livello globale», sottolinea Viganò.

L'obiettivo dell'ateneo è rendere fruibile in forma permanente la documentazione raccolta a partire dal nuovo anno, grazie ad accordi con i vari soggetti conservatori. La digital library, oltre agli elementi audiovisivi, metterà a disposizione anche la documentazione cartacea, fotografica e iconografica recuperata nell'ambito del progetto coordinato dal professor Gianluca della Maggiora.

Federica Manzitti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

